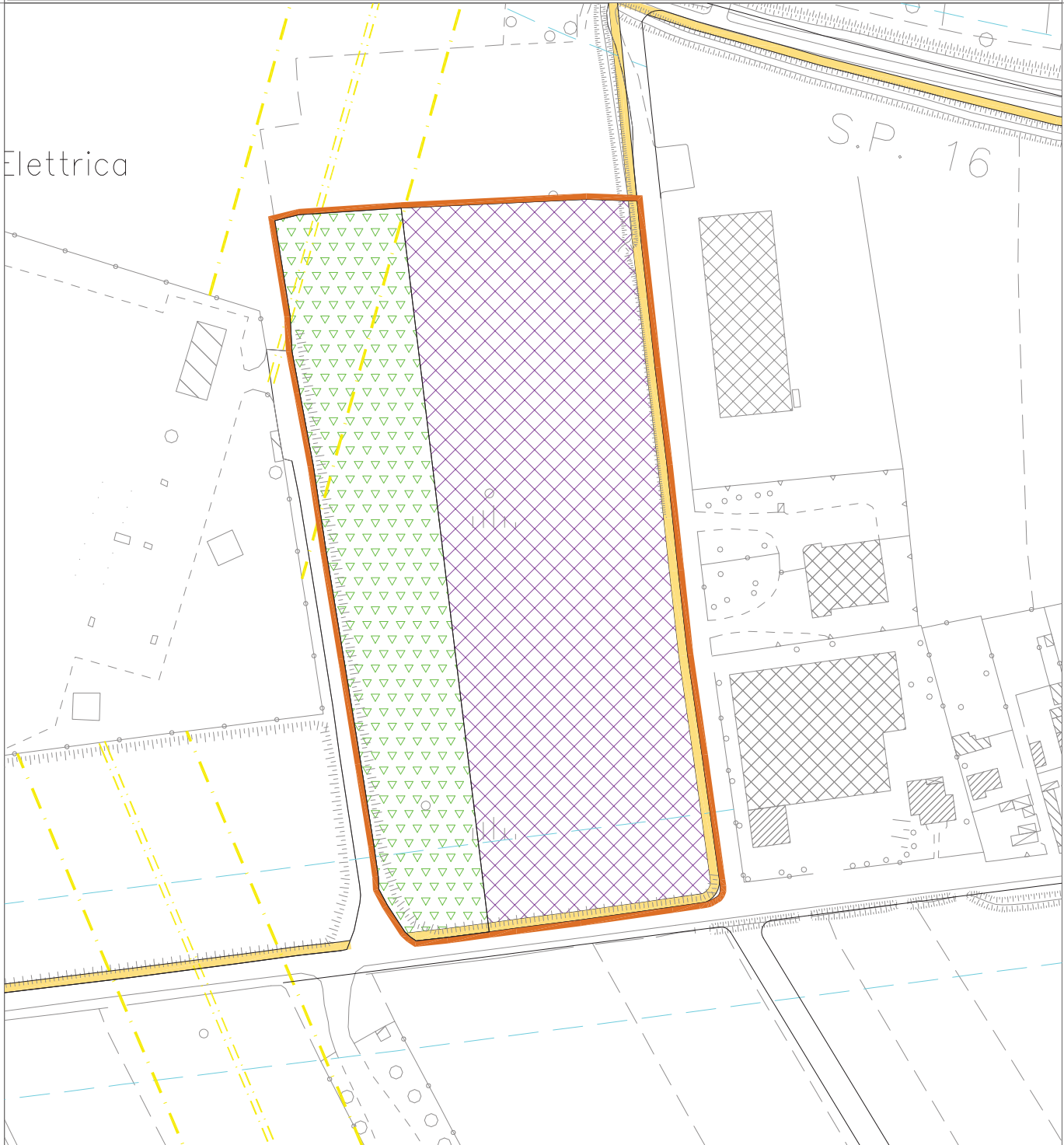


AMBITO DI TRASFORMAZIONE PRODUTTIVO N. 1



LEGENDA:

TIPOLOGIA PREVALENTE

-  RESIDENZIALE
-  PRODUTTIVO
-  COMMERCIALE
-  AREE DI MITIGAZIONE

VIABILITA' DI PROGETTO

-  STRADE
-  PISTA CICLABILE
-  ROTATORIE

scala 1: 2000

DATI TERRITORIALI:

SUP. TERRITORIALE D'AMBITO ATP 1 29004 m²

PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2008-2013 2014-2019
ATP 1

SCHEDA:

ATP1

AMBITO DI TRASFORMAZIONE N° ATP1		
Superficie territoriale	Mq.	29.004
Destinazione prevalente		produttivo
Indice di utilizzazione territoriale - UT	Mq/mq	0,4
Edificabilità prevista - SLP	Mq.	11.602
Incremento della potenzialità edificatoria - ART. 11 comma 5 L.R. 12/05 - connessa a: - assunzione di impegno per la realizzazione di opere di interesse pubblico aggiuntive esterne all'ambito		15%
Incremento della potenzialità edificatoria connessa a standard qualitativi ART. 11 comma 5 L.R. 12/05: - per particolare qualità architettonica		5%
Impostazione tipo/morfologica: - H. max. (esclusi elementi tecnologici)	Mt.	7,50
Tipologia di strumento attuativo da prevedere nel P.d.R.: - Piano di Lottizzazione - Permesso di costruire convenzionato		PL - PCC
Soggetto attuativo		privato
Esigenze specifiche di dotazioni infrastrutturali: - parcheggio pubblico - nuova viabilità di collegamento via Scaldasole - via Roma - pista ciclabile		
Indirizzi da recepire nei PUA - Qualità progettuale - Mitigazione degli interventi da prevedere all'interno dell'area di pertinenza, con particolare attenzione ai lati verso gli spazi pubblici e verso le aree con diversa destinazione (agricola, residenziale ecc.). Le aree di mitigazione dovranno avere la profondità prevista negli elaborati grafici del Piano ed essere piantumate con alberature di specie autoctona, in ragione di almeno un albero/40 mq. di superficie. Nelle aree di mitigazione, ferma restando la piantumazione c.s. indicata, è considerata compatibile la realizzazione di parcheggi privati a servizio degli insediamenti, purché sia garantita una superficie permeabile complessiva non inferiore al 60% del totale (anche mediante impiego di soluzioni di grigliati erbosi carrabili). - Il PUA dovrà verificare la capacità di collettamento e di depurazione dei reflui previsti indicando, in caso di inadeguatezza, le soluzioni da attuare e le previsioni già in atto. - I reflui di tipo civile (residenze e/o uffici), prima del recapito finale dovranno essere trattati in fossa chiarificatrice di tipo Imhoff.		
Meccanismi perequativi e/o compensativi		si
Note: Nell'individuazione dei requisiti per l'insediamento nei suddetti ambiti, saranno privilegiate le aziende che aderiranno a strumenti di gestione ambientale volontaria (es. ISO 14001 o EMAS).		